

**Lockdown bis: i punti vendita della filiera automotive in zona rossa sono aperti al pubblico****E' sempre possibile recarsi presso concessionarie d'auto, autofficine, gommisti e carrozzerie di fiducia anche se si trovano in un altro comune**

(afm) Ci risiamo, scatta un nuovo lockdown e, come abbiamo già sperimentato in occasione della chiusura forzata di primavera, le informazioni corrette stentano a circolare. Soprattutto sulle modalità di approccio alle concessionarie, alle autofficine e alle carrozzerie le notizie sono poche e contraddittorie: le domande degli automobilisti in questa situazione si susseguono, per questo ci siamo rivolti a **Lorenzo Cogliati**, presidente del **Consorzio Doc Ricambi**, associazione che riunisce le concessionarie delle province di Lecco, Como, Sondrio e Monza e Brianza, nella speranza di ottenere risposte chiare e concrete.

In primo luogo vorremmo sapere se le attività dell'automotive sono aperte...

«Senza dubbio concessionari, autofficine e carrozzerie sono aperti esattamente come nei giorni scorsi. Lavorano, naturalmente, in condizioni di massima sicurezza, rispettando tutte le linee guida dettate dal Ministero e dalle Associazioni di categoria, permettendo così a tutti coloro che ne hanno l'esigenza di entrarvi tenendo il più possibile lontano il rischio di contagio».

Quindi tutto normale, ma sembra che i cittadini residenti in zona rossa, come i lombardi, non possano lasciare il proprio comune di residenza...

«Bisogna uscire di casa il meno possibile per evitare di contribuire alla diffusione del coronavirus, tuttavia se si ha l'esigenza di recarsi in autofficina, in concessionaria o dal carrozziere non ci sono problemi. E' infatti possibile

raggiungere il rivenditore di fiducia anche all'esterno del proprio comune di residenza previa compilazione dell'autocertificazione. Qualora vi siano persone che non sono in possesso del documento, saranno le Forze dell'ordine a fornirlo loro in caso di controllo. Quindi, chi deve acquistare un'automobile nuova può recarsi nella concessionaria di riferimento, chi ha la necessità di effettuare un intervento di manutenzione può andare in autofficina, chi deve rimettere a nuovo la vettura può andare in carrozzeria e chi deve sostituire

le gomme può recarsi dal gommista. L'unica accortezza in caso di controllo da parte di Polizia stradale, Carabinieri o Guardia di Finanza è quella di autocertificare la motivazione per cui si è fuori di casa e ci si sta recando in questi luoghi».

Resta confermata la scadenza per il cambio gomme al 15 novembre?

«Certo, questa scadenza

non ha subito variazioni. Pertanto chi ancora non ha provveduto a sostituire le gomme con quelle invernali dovrà farlo in questi giorni. Del resto, l'inverno non scompare con il Covid e il rischio di ritrovarsi sotto una forte nevicata nelle prossime settimane resta del tutto invariato rispetto al passato. Anche in questo caso sarà possibile uscire dal proprio comune per recarsi

dal gommista di fiducia previa certificazione».

Sarete aperti anche nei giorni prefestivi e festivi?

«In un momento in cui la mobilità privata assume un

ruolo fondamentale per la sicurezza delle persone, tanto importante quanto quella destinata alla logistica ed al trasporto merci, le concessionarie continueranno a garantire, anche nei giorni pre-

festivi e festivi, il proprio servizio alla collettività, nel rispetto delle disposizioni relative all'autocertificazione dei movimenti».

Cosa prevedono le normative in materia di sicurezza all'interno delle attività commerciali?

«Riporto qui quanto indicato all'articolo 1.9

del DPCM, lettera ff: "Le attività commerciali al dettaglio si svolgono a condizione che sia assicurato, oltre alla distanza interpersonale di almeno un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni; le suddette attività devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi". Per quanto riguarda le concessionarie e le autof-

ficine la regola vuole che il cliente prima di recarsi presso la sede prescelta prenda appuntamento. Naturalmente non si può entrare in concessionaria con sintomi as-

».

».



similabili al Covid e con febbre sopra i 37,5°. Nel caso in cui si desideri provare una vettura si adotteranno tutti gli accorgimenti possibili, cominciando dall'utilizzo di DPI come mascherine e copriscarpe. Cliente e venditore che saliranno sull'abitacolo si alterneranno al volante, con l'accortezza che chi non guida si accomodi sul sedile

posteriore. Nel caso di consegna dell'auto per tagliando o manutenzione, la vettura viene sanificata prima e dopo l'intervento (regola che vale per tutta la filiera dell'automotive). In ogni caso lo staff informa i clienti su tutte le procedure da adottare una

volta in concessionaria. Qui, inoltre, tutte le norme di prevenzione sono anche indicate su appositi cartelli».

Dunque, niente panico: servizi indispensabili come quelli del settore auto continuano a essere operativi anche in zona rossa, basta prendere appuntamento e armarsi di autocertificazione.

Con autocertificazione e appuntamento le porte delle concessionarie, dei meccanici e dei gommisti di fiducia sono sempre aperte, nel rigoroso rispetto delle linee guida anti-covid. Nessun rinvio per il cambio

pneumatici invernali, che deve essere effettuato entro il 15 novembre



► 9 novembre 2020





► 9 novembre 2020

